

RASSEGNA STAMPA

A cura di Micaela Conterio
- Ufficio Stampa CREA

Il Crea per Expo 2020 Dubai: un grande patrimonio di ricerca pubblica per rafforzare e innovare il nostro agroalimentare

Così Alessandra Pesce, Dirigente di Ricerca CREA, a BUONO!

Oggi a BUONO! Storie italiane di agricoltura, territori e cibo sostenibili, la manifestazione dedicata alla cultura del cibo e all'alimentazione sostenibile, per promuovere sistemi agroalimentari più giusti, sani e attenti all'ambiente, il CREA ha reso l'innovazione in agricoltura protagonista. Con Expo Dubai il nostro Paese, infatti, presenterà le migliori soluzioni per l'agricoltura digitale, la transizione ecologica e la salubrità degli alimenti. Queste sono le linee di ricerca del CREA, in attuazione del protocollo di cooperazione tra il MIPAAF e il Commissariato per la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai.

*«Un grande patrimonio di ricerca pubblica per rafforzare la competitività e la sostenibilità delle nostre produzioni agroalimentari. Dubai è un'occasione imperdibile» ha dichiarato **Alessandra Pesce**, Dirigente di Ricerca del CREA, nel suo intervento «e il CREA con la sua storia e autorevolezza si impegnerà per mostrare le soluzioni tecnologiche e organizzative all'avanguardia».*

BUONO! l'evento che racconta l'importanza del cibo per il nostro futuro, il valore di una dieta equilibrata come quella mediterranea, le buone pratiche e le innovazioni, è organizzato da Maker Faire Rome in collaborazione con Santa Chiara Lab - Università di Siena, con il supporto di Rural Hack e Agro Camera, con la partecipazione di Asvis, Arsial, Borghi Autentici, Commissariato Italiano per Expo Dubai, Apre, il supporto della Regione Lazio e in accordo con il Ministero degli Affari Esteri.

AGRICOLTURA. IL CREA PER EXPO 2020 DUBAI, RICERCA PUBBLICA PER L'AGROALIMENTARE

DIRE) Roma, 25 giu. - Oggi a BUONO! Storie italiane di agricoltura, territori e cibo sostenibili, la manifestazione dedicata alla cultura del cibo e all'alimentazione sostenibile, per promuovere sistemi agroalimentari più giusti, sani e attenti all'ambiente, il **CREA** ha reso l'innovazione in agricoltura protagonista. Con Expo Dubai il nostro Paese, infatti, presenterà le migliori soluzioni per l'agricoltura digitale, la transizione ecologica e la salubrità degli alimenti. Queste sono le linee di ricerca del **CREA**, in attuazione del protocollo di cooperazione tra il MIPAAF e il Commissariato per la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai.

"Un grande patrimonio di ricerca pubblica per rafforzare la competitività e la sostenibilità delle nostre produzioni agroalimentari. Dubai è un'occasione imperdibile» ha dichiarato Alessandra Pesce, Dirigente di Ricerca del **CREA**, nel suo intervento «e il **CREA** con la sua storia e autorevolezza si impegnerà per mostrare le soluzioni tecnologiche e organizzative all'avanguardia".

BUONO! l'evento che racconta l'importanza del cibo per il nostro futuro, il valore di una dieta equilibrata come quella mediterranea, le buone pratiche e le innovazioni, è organizzato da Maker Faire Rome in collaborazione con Santa Chiara Lab - Università di Siena, con il supporto di Rural Hack e Agro Camera, con la partecipazione di Asvis, Arsiat, Borghi Autentici, Commissariato Italiano per Expo Dubai, Apre, il supporto della Regione Lazio e in accordo con il Ministero degli Affari Esteri.

(Com/Pic/Dire

16:03 25-06-21 .

NNNN

EXPO DUBAI: CREA PRESENTERÀ SOLUZIONI ITALIA PER AGRICOLTURA DIGITALE

ROMA (ITALPRESS) - Oggi a "Buono! Storie italiane di agricoltura, territori e cibo sostenibili", la manifestazione dedicata alla cultura del cibo e all'alimentazione sostenibile, per promuovere sistemi agroalimentari più giusti, sani e attenti all'ambiente, il **Crea** (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) ha reso l'innovazione in agricoltura protagonista. Con Expo Dubai l'Italia, infatti, presenterà le migliori soluzioni per l'agricoltura digitale, la transizione ecologica e la salubrità degli alimenti. Queste sono le linee di ricerca del **Crea**, in attuazione del protocollo di cooperazione tra il Mipaaf e il Commissariato per la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai. "Un grande patrimonio di ricerca pubblica per rafforzare la competitività e la sostenibilità delle nostre produzioni agroalimentari. Dubai è un'occasione imperdibile" ha dichiarato Alessandra Pesce, Dirigente di Ricerca del **Crea**, nel suo intervento "e il **Crea** con la sua storia e autorevolezza si impegnerà per mostrare le soluzioni tecnologiche e organizzative all'avanguardia".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

fil/com 25-Giu-21 15:24.

NNNN

EXPO DUBAI: CREA PRESENTERÀ SOLUZIONI ITALIA PER AGRICOLTURA DIGITALE - 2

"Buono!", evento che racconta l'importanza del cibo per il nostro futuro, il valore di una dieta equilibrata come quella mediterranea, le buone pratiche e le innovazioni, e' organizzato da Maker Faire Rome in collaborazione con Santa Chiara Lab - Universita' di Siena, con il supporto di Rural Hack e Agro Camera, con la partecipazione di Asvis, Arsiat, Borghi Autentici, Commissariato Italiano per Expo Dubai, Apre, il supporto della Regione Lazio e in accordo con il Ministero degli Affari Esteri.

(ITALPRESS).

fil/com 25-Giu-21 15:24.

NNNN

RASSEGNA STAMPA



myFRUIT

Aziende

Crea per Expo 2020 Dubai: ricerca per innovare l'agroalimentare

25 Giugno 2021

L'Italia porterà all'esposizione le migliori soluzioni per l'agricoltura digitale, la transizione ecologica e la salubrità degli alimenti

Oggi a **Buono! Storie italiane di agricoltura, territori e cibo sostenibili**, la manifestazione dedicata alla cultura del cibo e all'alimentazione sostenibile, per promuovere sistemi agroalimentari più giusti, sani e attenti all'ambiente, il Crea ha reso **l'innovazione in agricoltura protagonista**. Con Expo Dubai il nostro Paese, infatti, presenterà le **migliori soluzioni per l'agricoltura digitale, la transizione ecologica e la salubrità degli alimenti**. Queste sono le linee di ricerca del Crea, in attuazione del protocollo di cooperazione tra il Mipaaf e il commissariato per la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai.

"Un grande patrimonio di ricerca pubblica per rafforzare la competitività e la sostenibilità delle nostre produzioni agroalimentari. Dubai è un'occasione imperdibile - ha dichiarato **Alessandra Pesce**, dirigente di ricerca del Crea, nel suo intervento - e il Crea con la sua storia e autorevolezza si impegnerà per mostrare le soluzioni tecnologiche e organizzative all'avanguardia".

L'appuntamento

Buono! l'evento che racconta l'importanza del cibo per il nostro futuro, il valore di una **dieta equilibrata** come quella mediterranea, le **buone pratiche e le innovazioni**, è organizzato da Maker Faire Rome in collaborazione con Santa Chiara Lab - Università di Siena, con il supporto di Rural Hack e Agro Camera, con la partecipazione di Asvis, Arsial, Borghi Autentici, Commissariato Italiano per Expo Dubai, Apre, il supporto della Regione Lazio e in accordo con il ministero degli Affari esteri.

Crea, l'innovazione del settore a Expo 2020 Dubai

Venerdì a **Buono! Storie italiane di agricoltura**, territori e cibo sostenibili, la manifestazione dedicata alla cultura del cibo e all'alimentazione sostenibile, per promuovere sistemi agroalimentari più giusti, sani e attenti all'ambiente, il **Crea** ha reso l'innovazione in agricoltura protagonista.

Con Expo Dubai il nostro Paese, infatti, presenterà le **migliori soluzioni per l'agricoltura digitale, la transizione ecologica e la salubrità degli alimenti**. Queste sono le linee di ricerca del Crea, in attuazione del protocollo di cooperazione tra il Mipaaf e il Commissariato per la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai.

"Un grande patrimonio di ricerca pubblica per rafforzare la competitività e la sostenibilità delle nostre produzioni agroalimentari. Dubai è un'occasione imperdibile - ha dichiarato **Alessandra Pesce**, dirigente di ricerca del Crea, nel suo intervento - e il Crea con la sua storia e autorevolezza si impegnerà per mostrare le soluzioni tecnologiche e organizzative all'avanguardia".

Buono! l'evento che racconta l'importanza del cibo per il nostro futuro, il valore di una dieta equilibrata come quella mediterranea, le buone pratiche e le innovazioni, è organizzato da Maker Faire Rome in collaborazione con Santa Chiara Lab - Università di Siena, con il supporto di Rural Hack e Agro Camera, con la partecipazione di Asvis, Arsial, Borghi Autentici, Commissariato Italiano per Expo Dubai, Apre, il supporto della Regione Lazio e in accordo con il Ministero degli Affari Esteri.

IL CREA PER EXPO 2020 DUBAI: UN GRANDE PATRIMONIO DI RICERCA PUBBLICA PER RAFFORZARE E INNOVARE IL NOSTRO AGROALIMENTARE

(AGENPARL) – ven 25 giugno 2021

IL CREA PER EXPO 2020 DUBAI: UN GRANDE PATRIMONIO DI RICERCA
PUBBLICA PER RAFFORZARE E INNOVARE IL NOSTRO
AGROALIMENTARE

Così Alessandra Pesce, Dirigente di Ricerca CREA, a BUONO!

Oggi a BUONO! Storie italiane di agricoltura, territori e cibo sostenibili, la manifestazione dedicata alla cultura del cibo e all'alimentazione sostenibile, per promuovere sistemi agroalimentari più giusti, sani e attenti all'ambiente, il CREA ha reso l'innovazione in agricoltura protagonista. Con Expo Dubai il nostro Paese, infatti, presenterà le migliori soluzioni per l'agricoltura digitale, la transizione ecologica e la salubrità degli alimenti. Queste sono le linee di ricerca del CREA, in attuazione del protocollo di cooperazione tra il MIPAAF e il Commissariato per la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai.

*«Un grande patrimonio di ricerca pubblica per rafforzare la competitività e la sostenibilità delle nostre produzioni agroalimentari. Dubai è un'occasione imperdibile» ha dichiarato **Alessandra Pesce**, Dirigente di Ricerca del CREA, nel suo intervento «e il CREA con la sua storia e autorevolezza si impegnerà per mostrare le soluzioni tecnologiche e organizzative all'avanguardia».*

BUONO! l'evento che racconta l'importanza del cibo per il nostro futuro, il valore di una dieta equilibrata come quella mediterranea, le buone pratiche e le innovazioni, è organizzato da Maker Faire Rome in collaborazione con Santa Chiara Lab - Università di Siena, con il supporto di Rural Hack e Agro Camera, con la partecipazione di Asvis, Arsial, Borghi Autentici, Commissariato Italiano per Expo Dubai, Apre, il supporto della Regione Lazio e in accordo con il Ministero degli Affari Esteri.

RASSEGNA STAMPA

Expo 2020 di Dubai, il Mipaaf con Padiglione italia

Siglato protocollo, a centro temi modelli sostenibili produzione

Roma, 24 giu. (askanews) – La tutela della salute, del diritto ad un'alimentazione adeguata, sicura e senza sprechi, che persegue modelli sostenibili e innovativi di produzione agricola sono i temi al centro del Protocollo d'Intesa tra il Commissariato per la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai e il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.

L'accordo è stato sottoscritto questa mattina dal Commissario Paolo Glisenti e dal Ministro Stefano Patuanelli durante l'evento preparatorio di Maker Faire Rome – The European Edition “Buono! Storie italiane di agricoltura, territori e cibo sostenibili”, promosso e organizzato dalla Camera di Commercio di Roma e realizzato in collaborazione con il Santa Chiara Lab – Università di Siena, nel quadro del percorso di avvicinamento al Food Systems Summit dell'Onu, i cui risultati verranno valorizzati nel quadro degli eventi che l'Italia organizzerà con Organizzazioni internazionali, a partire dall'Unione europea.

Il Protocollo mira a valorizzare la partecipazione dell'Italia all'Esposizione Universale di Dubai, al via il primo di ottobre, attraverso la promozione dei modelli innovativi al servizio del cibo per comunicare bellezza e sostenibilità, in linea con il claim che caratterizza la partecipazione italiana a Dubai “La Bellezza unisce le Persone”.

“Diffondere e valorizzare un modello di consumo sostenibile in grado di assicurare la sicurezza alimentare, promuovere stili di vita sani, condividere buone pratiche alimentari e la distintività del sistema agroalimentare italiano non significa solo contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU e quelli stabiliti dalla Commissione Europea nel Green Deal ma anche incidere in maniera determinante nell'indirizzare più velocemente il comparto produttivo nel processo di transizione ecologica ormai in atto”, ha sottolineato il Ministro Stefano Patuanelli. “Con l'accordo di oggi – aggiunge – vogliamo portare anche all'Expo di Dubai i tre pilastri che reputo necessari per far compiere al settore primario un passo avanti verso l'innovazione, chiave di volta per la sostenibilità della produzione agroalimentare: educazione, protezione del sistema

agroalimentare e ambiente. Promuovere presso le nuove generazioni un approccio salutare alla cultura del cibo, alla dieta mediterranea e alla sostenibilità è una sfida che non possiamo perdere”.

“C’è una crescente domanda di cibo italiano nel mondo e proprio la localizzazione della prossima Esposizione Universale crea un’occasione formidabile per far conoscere la distintività e l’originalità delle nostre produzioni agro-alimentari. Mostrare al Mondo, nel primo evento globale dopo la pandemia, le innovazioni della nostra agricoltura nella gestione delle risorse naturali – suolo e acqua, prima di tutto – è una grande opportunità per riaffermare l’alta qualità delle produzioni alimentari italiane che oggi tutelano salute e ambiente”, ha dichiarato il Commissario Paolo Glisenti. “Con il Ministero delle Politiche Agricole, in linea con la strategia Farm to Fork dell’Unione Europea – aggiunge – daremo dimostrazione di come qualità nutrizionale e tracciabilità degli alimenti non soltanto certificano l’eccellenza della ‘dieta mediterranea’, ma sono fattori imprescindibili di difesa della biodiversità naturale, di sostenibilità dei sistemi sanitari e di neutralità climatica”.

Il Mipaaf, in particolare, promuoverà il lavoro del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA), principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari, nonché hub per catalizzare su Dubai le migliori idee progettuali di ricerca italiane in campo agroalimentare. Sarà data visibilità internazionale alla Dieta Mediterranea, e all’approccio salutare alla cultura del cibo che essa rappresenta, attraverso una narrazione interattiva e pratica rivolta in particolar modo ai consumatori giovani; e all’acquacoltura, che rappresenta uno degli strumenti per far fronte alle sfide della sostenibilità delle produzioni.

Il Ministero e il Commissariato si impegnano a coinvolgere istituzioni, nazionali e internazionali, le organizzazioni multilaterali, le università, i centri di ricerca, le start-up e le imprese del territorio nazionale, valorizzando le migliori pratiche e i processi di produzione agricola sostenibile e incentivando l’orientamento dei più giovani alle nuove professioni e competenze in agricoltura e in ambito “green economy”.

Il Protocollo prevede anche la programmazione di iniziative congiunte indirizzate a presentare ad Expo Dubai modelli di “imprenditoria collaborativa” operanti nei settori dell’agricoltura 4.0 e di precisione e dell’economia circolare.



INNOVAZIONE E
SOSTENIBILITÀ
ALIMENTARE, DIETA
MEDITERRANEA E
ACQUACOLTURA:
MIPAAF CON
PADIGLIONE ITALIA A
EXPO 2020 DUBAI

PUBLISHED ON 24 GIUGNO 2021 BY FOODAFFAIRS.IT



Siglato il Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il Commissariato italiano per la partecipazione all'Esposizione Universale al via il primo di ottobre

La tutela della salute, del diritto ad un'alimentazione adeguata, sicura e senza sprechi, che persegue modelli sostenibili e innovativi di produzione agricola sono i temi al centro del Protocollo d'Intesa tra il Commissariato per la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

L'accordo è stato sottoscritto questa mattina dal Commissario Paolo Glisenti e dal Ministro Stefano Patuanelli durante l'evento preparatorio di Maker Faire Rome – The European Edition “Buono! Storie italiane di agricoltura, territori e cibo sostenibili”, promosso e organizzato dalla Camera di Commercio di Roma e realizzato in collaborazione con il Santa Chiara Lab – Università di Siena, nel quadro del percorso di avvicinamento al Food Systems Summit dell'Onu, i cui risultati verranno valorizzati nel quadro degli eventi che l'Italia organizzerà con Organizzazioni internazionali, a partire dall'Unione europea.

Il Protocollo mira a valorizzare la partecipazione dell'Italia all'Esposizione Universale di Dubai, al via il primo di ottobre, attraverso la promozione dei modelli innovativi al servizio del cibo per comunicare bellezza e sostenibilità, in linea con il claim che caratterizza la partecipazione italiana a Dubai "La Bellezza unisce le Persone".

"Diffondere e valorizzare un modello di consumo sostenibile in grado di assicurare la sicurezza alimentare, promuovere stili di vita sani, condividere buone pratiche alimentari e la distintività del sistema agroalimentare italiano non significa solo contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU e quelli stabiliti dalla Commissione Europea nel Green Deal ma anche incidere in maniera determinante nell'indirizzare più velocemente il comparto produttivo nel processo di transizione ecologica ormai in atto", ha sottolineato il Ministro Stefano Patuanelli. "Con l'accordo di oggi – aggiunge – vogliamo portare anche all'Expo di Dubai i tre pilastri che reputo necessari per far compiere al settore primario un passo avanti verso l'innovazione, chiave di volta per la sostenibilità della produzione agroalimentare: educazione, protezione del sistema agroalimentare e ambiente. Promuovere presso le nuove generazioni un approccio salutare alla cultura del cibo, alla dieta mediterranea e alla sostenibilità è una sfida che non possiamo perdere".

"C'è una crescente domanda di cibo italiano nel mondo e proprio la localizzazione della prossima Esposizione Universale crea un'occasione formidabile per far conoscere la distintività e l'originalità delle nostre produzioni agro-alimentari. Mostrare al Mondo, nel primo evento globale dopo la pandemia, le innovazioni della nostra agricoltura nella gestione delle risorse naturali – suolo e acqua, prima di tutto – è una grande opportunità per riaffermare l'alta qualità delle produzioni alimentari italiane che oggi tutelano salute e ambiente", ha dichiarato il Commissario Paolo Glisenti. "Con il Ministero delle Politiche Agricole, in linea con la strategia Farm to Fork dell'Unione Europea – aggiunge – daremo dimostrazione di come qualità nutrizionale e tracciabilità degli alimenti non soltanto certificano l'eccellenza della 'dieta mediterranea', ma sono fattori imprescindibili di difesa della biodiversità naturale, di sostenibilità dei sistemi sanitari e di neutralità climatica".

Il Mipaaf, in particolare, promuoverà il lavoro del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), principale Ente di

ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari, nonché hub per catalizzare su Dubai le migliori idee progettuali di ricerca italiane in campo agroalimentare. Sarà data visibilità internazionale alla Dieta Mediterranea, e all'approccio salutare alla cultura del cibo che essa rappresenta, attraverso una narrazione interattiva e pratica rivolta in particolar modo ai consumatori giovani; e all'acquacoltura, che rappresenta uno degli strumenti per far fronte alle sfide della sostenibilità delle produzioni.

Il Ministero e il Commissariato si impegnano a coinvolgere istituzioni, nazionali e internazionali, le organizzazioni multilaterali, le università, i centri di ricerca, le start-up e le imprese del territorio nazionale, valorizzando le migliori pratiche e i processi di produzione agricola sostenibile e incentivando l'orientamento dei più giovani alle nuove professioni e competenze in agricoltura e in ambito "green economy".

Il Protocollo prevede altresì la programmazione di iniziative congiunte indirizzate a presentare ad Expo Dubai modelli di "imprenditoria collaborativa" operanti nei settori dell'agricoltura 4.0 e di precisione e dell'economia circolare.

RASSEGNATA

MIPAAF con Padiglione Italia a Expo 2020 Dubai

Publicato: 25 Giugno 2021

La tutela della salute, del diritto ad un'alimentazione adeguata, sicura e senza sprechi, che persegue modelli sostenibili e innovativi di produzione agricola sono i temi al centro del Protocollo d'Intesa tra il Commissariato per la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. L'accordo è stato sottoscritto questa mattina dal Commissario Paolo Glisenti e dal Ministro Stefano Patuanelli durante l'evento preparatorio di Maker Faire Rome – The European Edition “Buono! Storie italiane di agricoltura, territori e cibo sostenibili”, promosso e organizzato dalla Camera di Commercio di Roma e realizzato in collaborazione con il Santa Chiara Lab - Università di Siena, nel quadro del percorso di avvicinamento al Food Systems Summit dell'Onu, i cui risultati verranno valorizzati nel quadro degli eventi che l'Italia organizzerà con Organizzazioni internazionali, a partire dall'Unione europea. Il Protocollo mira a valorizzare la partecipazione dell'Italia all'Esposizione Universale di Dubai, al via il primo di ottobre, attraverso la promozione dei modelli innovativi al servizio del cibo per comunicare bellezza e sostenibilità, in linea con il claim che caratterizza la partecipazione italiana a Dubai “La Bellezza unisce le Persone”.

“Diffondere e valorizzare un modello di consumo sostenibile in grado di assicurare la sicurezza alimentare, promuovere stili di vita sani, condividere buone pratiche alimentari e la distintività del sistema agroalimentare italiano non significa solo contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU e quelli stabiliti dalla Commissione Europea nel Green Deal ma anche incidere in maniera determinante nell'indirizzare più velocemente il comparto produttivo nel processo di transizione ecologica ormai in atto”, ha sottolineato il Ministro Stefano Patuanelli. “Con l'accordo di oggi - aggiunge - vogliamo portare anche all'Expo di Dubai i tre pilastri che reputo necessari per far compiere al settore primario un passo avanti verso l'innovazione, chiave di volta per la sostenibilità della produzione agroalimentare: educazione, protezione del sistema agroalimentare e ambiente. Promuovere presso le nuove generazioni un approccio salutare alla cultura del cibo, alla dieta mediterranea e alla sostenibilità è una sfida che non possiamo perdere”.

“C'è una crescente domanda di cibo italiano nel mondo e proprio la localizzazione della prossima Esposizione Universale crea un'occasione formidabile per far conoscere la distintività e l'originalità delle nostre produzioni agro-alimentari. Mostrare al Mondo, nel primo evento globale dopo la pandemia, le innovazioni della nostra agricoltura nella gestione delle risorse naturali - suolo e acqua, prima di tutto - è una grande opportunità per riaffermare l'alta qualità delle produzioni alimentari italiane che oggi tutelano salute e ambiente”, ha dichiarato il Commissario Paolo Glisenti. “Con il Ministero delle Politiche Agricole, in linea con la strategia Farm to Fork dell'Unione Europea - aggiunge - daremo dimostrazione di come qualità nutrizionale e tracciabilità degli alimenti non soltanto certificano l'eccellenza della ‘dieta mediterranea’, ma sono fattori imprescindibili di difesa della biodiversità naturale, di sostenibilità dei sistemi sanitari e di neutralità climatica”.

Il Mipaaf, in particolare, promuoverà il lavoro del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari, nonché hub per catalizzare su Dubai le migliori idee progettuali di ricerca italiane in campo agroalimentare. Sarà data visibilità internazionale alla Dieta Mediterranea, e all'approccio salutare alla cultura del cibo che essa rappresenta, attraverso una narrazione interattiva e pratica rivolta in particolar modo ai consumatori giovani; e all'acquacoltura, che rappresenta uno degli strumenti per far fronte alle sfide della sostenibilità delle produzioni. Il Ministero e il Commissariato si impegnano a coinvolgere istituzioni, nazionali e internazionali, le organizzazioni multilaterali, le università, i centri di ricerca, le start-up e le imprese del territorio nazionale, valorizzando le migliori pratiche e i processi di produzione agricola sostenibile e incentivando l'orientamento dei più giovani alle nuove professioni e competenze in agricoltura e in ambito "green economy". Il Protocollo prevede altresì la programmazione di iniziative congiunte indirizzate a presentare ad Expo Dubai modelli di "imprenditoria collaborativa" operanti nei settori dell'agricoltura 4.0 e di precisione e dell'economia circolare.

RASSEGNA STAMPA

MIPAAF: CON PADIGLIONE ITALIA A EXPO DUBAI, SIGLATO PROTOCOLLO PARTECIPAZIONE (3)

Roma, 24 giu - Il Mipaaf, in particolare, promuoverà il lavoro del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari, nonché hub per catalizzare su Dubai le migliori idee progettuali di ricerca ... (© 9Colonne - citare la fonte...)

RASSEGNA STAMPA